

	NEWSLETTER COVID-19
Redattore	Dr. Razvan Andrei Botusan; Dr.ssa Carolina Varotto
Coordinatori	Dr.ssa Sara Signa, Dr. Riccardo Papa
Supervisor	Prof. Mohamad Maghnie; Dr.ssa Emanuela Piccotti, Dr. Elio Castagnola, Dr. Andrea Moscatelli
Area di interesse	Sars-Cov2 Aspetti generali
Rivista scientifica	The Lancet - <i>pubblicato il 24 aprile 2020</i>
Titolo	COVID-19 in Lombardia- dati sulla letalità
Strillo	Una riflessione sul dato epidemiologico lombardo in merito alla letalità da COVID-19
Testo	L'Italia rappresenta uno dei paesi più colpiti dal COVID-19. Al momento attuale, una valutazione dei dati epidemiologici italiani risulta di difficile interpretazione nel contesto delle caratteristiche regionali del Sistema Sanitario nazionale. La risposta sanitaria all'emergenza COVID-19 non è stata uniforme a livello delle diverse regioni. La regione Lombardia rappresenta un sesto della popolazione italiana ed ha registrato il 37% dei casi di COVID-19 e il 53% dei morti totali (dato riferito al 15.04.20). Il SARS-CoV2 si è diffuso in Italia partendo da due focolai principali: uno nella zona di Codogno ed uno a Vo Euganeo in Veneto. Nelle rispettive regioni sono state implementate due differenti strategie di controllo dell'epidemia. Il Veneto ha privilegiato un contenimento stretto della zona focolaio ed un ampio programma di screening mediante tampone (4,4 % della popolazione – 1,8% media nazionale). A livello lombardo si è optato per un notevole rinforzo dei servizi ospedalieri per fare fronte ad un incremento del tasso di ospedalizzazione. Il tasso di letalità al 15 di aprile 2020 risultava nettamente superiore in Lombardia (18,3% rispetto al Veneto (6,4%) e quasi doppio rispetto alla media nazionale 10,6%). Il numero di morti per 100.000 abitanti risultava 6 volte maggiore rispetto alla media nazionale. Al momento attuale diversi aspetti epidemiologici potrebbero aver influenzato i diversi tassi di mortalità fra Lombardia e le restanti regioni italiane; tuttavia una migliore interpretazione dei dati regionali potrebbe derivare da un confronto con altre zone similari per urbanizzazione e caratteristiche socio-demografiche. I tassi di mortalità cumulativi a 30 giorni in contesti simili hanno evidenziato dati in linea se non peggiori di quello lombardo (New York 81,2 per 100.000 abitanti; Madrid 77,1 per 100.000 abitanti; Lombardia 41,4 per 100.000 abitanti; Parigi 26,9 per 100.000 abitanti; Londra 23,0 per 100.000 abitanti).
Link	https://www.thelancet.com/journals/lanpub/article/PIIS2468-2667(20)30099-2/fulltext

27/04/2020